

Roma, militare si uccide in metro durante il servizio di pattuglia

La tragedia in un bagno della fermata "Barberini": la vittima sarebbe il bersagliere tarantino Umberto D.A., di 29 anni

Ivan Francese - 01/02/2018 -

Una vera e propria tragedia ha insanguinato la stazione della metropolitana "Barberini" nel pieno centro di Roma: un **militare** che stava prestando servizio nell'ambito dell'operazione di sorveglianza e pattugliamento "Strade sicure" si è **suicidato** togliendosi la vita con un colpo di arma da fuoco alla testa.



L'uomo, che ricopriva il grado di caporal maggiore, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe entrato in uno dei bagni della stazione e si sarebbe tolto la vita utilizzando un'arma da fuoco. Secondo il quotidiano capitolino *Il Messaggero* si tratterebbe del bersagliere 29enne Umberto D.A., di Taranto. Il militare era di pattuglia con un commilitone per vigilare sul flusso di turisti e romani che varcavano i tornelli in ingresso e in uscita dalla stazione quando si è allontanato un momento per utilizzare i servizi riservati al personale di stazione e agli uomini del servizio di sicurezza. Quindi all'improvviso uno sparo. Sembrerebbe che si sia tolto la vita utilizzando la pistola Beretta 92 in dotazione al reggimento Bersaglieri di cui faceva parte. Sul posto sono presenti i carabinieri del nucleo investigativo per i rilievi del caso e della compagnia Centro che indagano sulla vicenda. La fermata è al momento chiusa per accertamenti.

Ilgiornale.it